

PROTOCOLLO TRA LTF E SINDACATI

Controlli antimafia sui lavori Tav

IL MOVIMENTO No Tav la scorsa primavera aveva preparato un dossier sulle complesse vicende di fallimenti e rifondazioni con prestanome e sui trascorsi giudiziari di alcuni ex titolari delle ditte che stanno lavorando al cantiere della Maddalena. Martedì durante un comitato per l'ordine e la sicurezza convocato in Prefettura, è stato firmato un protocollo d'intesa tra Ltf e Fillea Cgil, Filca Cisl, Fenal Uil per la prevenzione di infiltrazioni mafiose nei lavori della Maddalena. Le verifiche antimafia vengono quindi estese attraverso obblighi dell'appaltatore e delle ditte per consentire la tracciabilità dei mezzi, delle persone che accedono al cantiere, sul calcestruzzo, e sulla filiera delle forniture e dei pagamenti. Il protocollo prevede anche misure di contrasto al lavoro nero e agli infortuni sul lavoro attraverso un tavolo in Prefettura.